

Stay Export

SCHEDA INFORMATIVA

LE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO PER RAFFORZARE E DIVERSIFICARE LA PRESENZA DELLE IMPRESE SUI MERCATI

CAMERA DI COMMERCIO DI: ZURIGO

AGGIORNAMENTO AL: 4/12/2020

1. MISURE NAZIONALI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ DELLE IMPRESE, UTILI AD ANTICIPARE EVENTUALI PROBLEMI DI SOLVIBILITÀ

Queste sono le misure messe in campo dalla Confederazione Elvetica a sostegno delle imprese:

1) Orario di lavoro ridotto (ILR)

Serve a far fronte a un calo temporaneo del lavoro e a mantenere i posti di lavoro. Mediante l'indennità per lavoro ridotto (ILR), l'assicurazione contro la disoccupazione offre ai datori di lavoro un'alternativa all'imminente rischio di licenziamenti. Consentendo di remunerare i lavoratori solo part time e coprendo all'80% la percentuale dell'orario lavorativo restante. Il lavoratore ha quindi garantito almeno l'80% del salario lordo ed il datore di lavoro mantiene il collaboratore abbattendo il costo. Questa soluzione può essere allargata anche ai proprietari di piccole aziende di tipo SA (Spa), Sàrl (Srl).

2) Indennità di perdita di guadagno

Misura destinata ai lavoratori autonomi con figli con meno di 12 anni che possono accedere ad un'indennità che copra fino all'80% del loro salario medio lordo con un tetto massimo di 196 franchi al giorno.

3) L'anticipo di cassa

Un prestito diretto da parte delle banche alle imprese clienti, garantito dallo Stato, senza interessi e senza obbligo di garanzie, rimborsabile in 5 anni, può essere concesso a qualsiasi impresa fino a coprire un importo pari a 500.000 franchi ad impresa. Per importi superiori fino ai 20 milioni la garanzia dello stato scende all'85% e gli interessi salgono allo 0,5%. Le aziende che richiedono tale anticipo devono dimostrare di avere un impatto anche sulla creazione o il mantenimento di posti di lavoro in Svizzera.

3) Rinvio dei contributi previdenziali

Le imprese colpite dalla crisi potranno rinviare temporaneamente e senza interessi il pagamento dei contributi previdenziali. Potranno inoltre adeguare l'importo abituale degli anticipi versati per queste assicurazioni in caso di un calo significativo della massa salariale.

4) Riserva di liquidità in ambito fiscale

Le imprese potranno posticipare i termini di pagamento senza interessi di mora. Il tasso di interesse sarà ridotto allo 0,0% per l'IVA, alcuni dazi doganali, le imposte speciali di consumo e le imposte di incentivazione tra il 21 marzo e il 31 dicembre 2020; durante tale periodo non saranno applicati interessi di mora. Infine, l'Amministrazione Federale delle Finanze ha incaricato le unità amministrative di controllare e liquidare le fatture dei creditori il più rapidamente possibile, senza attendere la scadenza dei termini di pagamento, al fine di aumentare la liquidità dei fornitori della Confederazione.

2. SITUAZIONE ALLE DOGANE/FRONTIERE

Dal 19.06.2020 è stata dichiarata la fine dello stato di emergenza, sostituito da uno stato di situazione particolare: nella seduta del 1.07.2020 il Consiglio federale ha adottato diversi provvedimenti per prevenire l'insorgenza di nuovi focolai di coronavirus. Visto l'aumento del traffico passeggeri dopo la riapertura delle frontiere il 15.06.2020 e, dallo stesso arco temporale, anche dei nuovi casi d'infezione, la Confederazione ha deciso d'introdurre in tutta la Svizzera l'obbligo di indossare la mascherina sui mezzi pubblici da lunedì 6 luglio. Gli Stati e le regioni con rischio elevato di contagio sono definiti nell'ordinanza COVID-19 provvedimenti nel settore del traffico internazionale viaggiatori. L'elenco viene aggiornato costantemente.

Elenco degli Stati e delle regioni con rischio elevato di contagio (elenco per chi arriva in Svizzera valido dal 23.11.2020 al 13.12.2020:

In Francia:

Regione d'oltremare Polinesia Francese

In Austria:

Land Alta Austria

Land Salisburgo

Stati e regioni*

Andorra

Repubblica Ceca

Lussemburgo

Montenegro

*Per gli Stati che non confinano con la Svizzera: uno Stato che figura nell'elenco comprende tutte le sue regioni, isole e regioni d'oltremare, anche se queste non sono elencate separatamente.

Elenco per chi arriva in Svizzera valido dal 14.12.2020, che prevede l'aggiunta di alcune regioni italiane:

Regioni degli Stati limitrofi

In Francia:

- Regione d'oltremare Polinesia Francese

In Italia:

- **Regione Emilia Romagna**
- **Regione Friuli Venezia Giulia**
- **Regione Veneto**

In Austria:

- Land Alta Austria
- **Land Carinzia**
- Land Salisburgo
- **Land Stiria**

Stati e regioni*

- Andorra
- **Croazia**
- **Georgia**
- **Giordania**
- **Lituania**
- Lussemburgo
- **Macedonia del Nord**
- Montenegro
- **Polonia**
- **Portogallo**
- **San Marino**
- **Serbia**
- **Slovenia**
- **Stati Uniti**
- **Ungheria**

*Per gli Stati che non confinano con la Svizzera: uno Stato che figura nell'elenco comprende tutte le sue regioni, isole e regioni d'oltremare, anche se queste non sono elencate separatamente.

3. TRASPORTI E LOGISTICA: PORTI E AEROPORTI SONO PIENAMENTE FUNZIONANTI? IL SISTEMA DI TRASPORTO INTERNO FUNZIONA? I TEMPI DI CONSEGNA SI SONO ALLUNGATI?

I voli in arrivo dall'estero atterrano agli aeroporti di Zurigo, Ginevra e Basilea e dal 15 giugno anche agli aeroporti regionali. Da lunedì 19 ottobre vige l'obbligo di indossare la mascherina igienica

negli aeroporti.

Il trasporto interno di consegna merci funziona regolarmente, i tempi non si sono allungati, e si è ancora in una situazione di normalità anche per la consegna della merce in ingresso dalle dogane.

4. CONTRATTUALISTICA: ESISTONO RIPERCUSSIONI GIURIDICHE DELL'EMERGENZA? CI SONO DELLE CLAUSOLE CHE È OPPORTUNO INSERIRE? CI SONO RIMEDI IN CASO DI RAPPORTI DI FORNITURA O ANNULLAMENTO EVENTI, ECC.?

In Svizzera, dinanzi ad impedimenti di «forza maggiore» o di «gravi ed oggettive difficoltà» causati direttamente o indirettamente dal fenomeno COVID-19, le ditte possono giustificare il mancato svolgimento degli obblighi contrattuali, in alcuni casi anche se non sono state inserite delle clausole ad hoc all'interno del contratto. In ogni caso, e indipendentemente dalla legge applicabile, una forza maggiore ben definita o una clausola contrattuale in caso di difficoltà aumentano le possibilità di intraprendere con successo eventuali vie legali. Nel caso specifico di annullamento di eventi o, in generale, nei rapporti di fornitura, i rimedi possono variare caso per caso. È necessario quindi una valutazione individuale per decretare quali misure legali adottare.

5. CERTIFICAZIONI/ATTESTAZIONI: CI SONO NUOVI OBBLIGHI? ESISTONO RISCHI DI NUOVE BARRIERE ALL'INGRESSO NEL PAESE PER ALCUNE PRODUZIONI ITALIANE?

Sui prodotti in provenienza dall'estero non ci sono restrizioni di nessun tipo.

6. LIMITAZIONI ALL'INGRESSO: CI SONO INIZIATIVE O CAMPAGNE A SUPPORTO DEI PRODOTTI LOCALI PIUTTOSTO CHE STRANIERI?

Con l'insorgere dell'emergenza Covid-19, non sono state portate avanti delle campagne o iniziative specifiche a sostegno del consumo dei prodotti locali. Problemi sono emersi per alcuni prodotti la cui produzione locale non è riuscita a soddisfare la domanda a inizio emergenza: tra questi uova e burro per i quali è stato deciso di aumentare il contingente doganale all'importazione.

7. OPPORTUNITÀ DI BUSINESS: QUALI SONO I SETTORI A MAGGIORE POTENZIALE? QUAL È LA SITUAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE AGROALIMENTARE, DEL SISTEMA MODA, DEL SISTEMA CASA E DEGLI ALTRI SETTORI MAGGIORMENTE TIPICI DEL MADE IN ITALY? QUAL È LA SITUAZIONE DELLA RISTORAZIONE ITALIANA NEL PAESE?

Alla luce della crisi in atto si prevede un drastico aumento della domanda nei settori medicale e farmaceutico, nei quali riteniamo che l'Italia possa intercettare interessanti opportunità di sviluppo sull'export e sulle collaborazioni R&D.

Prevedibile anche un forte aumento degli investimenti in entrata sia in equity (utilissimo alla

nostra manifattura) che in finanza di rischio destinata all'innovazione tecnologica italiana.

La domanda agroalimentare è stabile a fronte però di un cambio dei bacini di domanda: a fronte di una riduzione della domanda dal bacino della ristorazione si aspetta un aumento dal settore dei consumatori privati e soprattutto della grande distribuzione che è andata a colmare e a

superare il gap generato dai mancati rifornimenti del canale Ho.re.ca..

L'export nel settore Moda ha fatto registrare nel 2019 un boom con un aumento del tutto anomalo del 55%. Nonostante l'inevitabile frenata causata dalla chiusura del dettaglio tradizionale, è previsto che questo aumento di domanda si manifesti anche nel 2020 sul canale online (previsione di un +30% sul fatturato online 2020) e nella seconda parte dell'anno anche sui canali tradizionali.

8. QUAL È LA SITUAZIONE DELLE VENDITE ON LINE E ATTRAVERSO PIATTAFORME DI COMMERCIO ELETTRONICO RISPETTO ALLA DISTRIBUZIONE FISICA? SITUAZIONE DEL DELIVERY NELLA RISTORAZIONE ITALIANA ALL'ESTERO?

In Svizzera la riapertura dei negozi e della ristorazione è avvenuta il 27.04.2020: in questo contesto diversi importatori nel comparto agroalimentare, dovendo far fronte alla chiusura dei ristoranti, si sono adeguati per incentivare la vendita dei loro prodotti on line al BtoC.

Anche i ristoranti si sono adeguati promuovendo la vendita di cibo da asporto o con consegna a domicilio. La CCIS è stata inoltre promotrice in Svizzera di un progetto a sostegno della ristorazione italiana finalizzato alla vendita al BtoC di voucher da utilizzare nei ristoranti, a pranzo o a cena, e da riscattare entro la fine del 2020. È stata lanciata anche una partnership con la nascente piattaforma e-commerce dedicata alla vendita b2b del Made in Italy sui mercati internazionali chiamata Appennine. La Svizzera su nostro input è stata scelta come mercato pilota per testare questa nuova piattaforma, a cui ora si sono aggiunti anche Germania e Regno Unito. Piattaforma di e-commerce svizzera leader assoluta di mercato è Digitec.ch, seguita dalle grandi piattaforme internazionali come Zalando e Amazon. Il commercio on-line ha raggiunto quota 10 miliardi di Franchi nel 2019 ed è destinato a crescere nell'aftermath di questa crisi (+30% nel 2020).

9. FIERE E ATTIVITÀ PROMOZIONALI NEL PAESE: SITUAZIONE E MODALITÀ

Dal 29.10 vige il divieto di manifestazioni con più di 50 persone ad eccezione delle assemblee comunali e parlamentari e le raccolte firme.

In seguito a questo provvedimento molte fiere sono state annullate o posticipate.

Vista la nuova situazione di emergenza moderata e data la mancanza di fiere di settore che permettano l'incontro tra il bisogno di acquisire nuovi prodotti e l'offerta delle aziende italiane, per il 2021 sono previsti eventi e progetti incentrati su formazione e B2B da svolgere online o in presenza. La parte di formazione seminariale con esperti della CCIS o professionisti attivi sul

mercato è prevista in formato virtuale. Soprattutto per gli eventi e i progetti in ambito agroalimentare, in cui è necessario degustare il prodotto, i B2B si svolgeranno, se possibile, in presenza in forma di incontri one-to-one agendati in modo da rispettare le norme igienico-sanitarie indicate dal Ministero della salute. Sono previste anche Masterclass con degustazione in

ambito vinicolo con un pubblico che non supererà i 20 partecipanti sistemati in sale che consentano il rispetto del distanziamento e con un esperto che guiderà la degustazione. Per i settori che non prevedono degustazioni per il momento sono previsti eventi in formato virtuale e incontri B2B online.

10. IMMAGINE DELL'ITALIA: PERCEZIONE E SUGGERIMENTI, CON SPECIFICO RIFERIMENTO AI SETTORI DEL MADE IN ITALY; POSSIBILI IPOTESI SUL TREND DI TURISMO DAL PAESE VERSO ITALIA

Per quanto riguarda l'interscambio commerciale italo-svizzero, riteniamo che i prodotti Made in Italy ritorneranno e in parte sono già tornati ad avere un'importanza centrale sul mercato soprattutto nei settori agroalimentare, moda ed elettromeccanica. Già nel mese di maggio le importazioni dall'Italia hanno subito un aumento rispetto ai mesi di marzo e aprile 2020, pur restando al di sotto dei valori dello stesso periodo dell'anno precedente. Gli ultimi dati provvisori invece ci dicono che nel mese di settembre 2020 le importazioni di prodotti agroalimentari dall'Italia sono aumentate dell'11,8% rispetto all'anno precedente, mentre le importazioni di macchinari si aggirano attorno a un +2,9%. Per il mese di ottobre i dati sono leggermente meno incoraggianti: +6,4% sui prodotti agroalimentari e -10,8% per i macchinari. L'high tech, in crescita da anni (Health Tech, Green Tech e ICT) è destinato ad attirare non solo clienti ma anche investimenti. Per quanto riguarda il turismo, i paesi limitrofi alla Svizzera tra cui l'Italia, quest'estate hanno attratto seppur in maniera ridotta rispetto agli altri anni il flusso di turisti elvetici, complice la migliorata situazione dei contagi.

11. ALTRE INFORMAZIONI CONSIDERATE RILEVANTI PER LE IMPRESE ITALIANE

Al momento la situazione dei contagi in Svizzera è grave ma stabile e il sistema sanitario è stato messo a dura prova solo in poche aree circoscritte. La vita nelle grandi città (da pochi giorni anche nella Svizzera francese che era la più colpita) prosegue sostanzialmente in modo normale sebbene in alcune sia stata disposta la chiusura della ristorazione.

L'immagine sottostante mostra i provvedimenti minimi vigenti attualmente in tutta la Svizzera. Le informazioni sui provvedimenti supplementari cantonali sono disponibili sui siti web dei rispettivi Cantoni.

Da giugno 2020 in Svizzera vige la situazione particolare secondo la legge sulle epidemie. Rispetto a quanto avveniva nella situazione straordinaria che vigeva in precedenza, i Cantoni hanno nuovamente un maggiore diritto di co-decisione. Inoltre, adottano provvedimenti cantonali se il numero di casi sul loro territorio aumenta o rischia di aumentare. Pertanto, vi sono provvedimenti che vigono a livello nazionale e altri che differiscono da un Cantone all'altro. Dove sono più severi di quelli nazionali, vanno osservati i provvedimenti cantonali.

La Confederazione rafforza i provvedimenti contro il coronavirus

4.12.2020

Nuovo in tutta la Svizzera:



Limitazione del numero di clienti nei negozi



Canto consentito soltanto nella cerchia familiare e a scuola



Regole per i comprensori sciistici



Posti al chiuso sugli impianti di risalita occupati per 2/3



Obbligo della mascherina nelle file di attesa e sugli impianti di risalita



Accesso al ristorante soltanto se è libero un tavolo



Distanza minima di 1,5 metri nelle file di attesa

Vivamente raccomandato:



Regola delle due economie domestiche per gli incontri privati e al ristorante




Se possibile lavorare da casa

Restano in vigore le regole seguenti:

- Obbligo esteso della mascherina
- Manifestazioni: non più di 50 persone
- Assembramenti: non più di 15 persone
- Incontri privati con non più di 10 persone
- Regole per lo sport e la cultura
- Discoteche e sale da ballo chiuse
- Regole per i ristoranti
- Insegnamento a distanza nelle scuole universitarie

In alcuni Cantoni vigono regole più severe

 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra
Swiss Confederation

 Bundesrat
Conseil fédéral
Consiglio federale
Cussegl federal
Federal Council

	Ridurre i contatti		Lavarsi bene le mani
	Usare la mascherina		Tenersi a distanza